

- ✚ Titolo del contributo: *“Forme dell’identità collettiva e produzione organizzativa di senso: i siti web del Movimento Scout”*
- ✚ Autore: *dott.ssa Paola MOLA, dottoranda di ricerca in “Teoria e Ricerca Sociale”*
- ✚ e-mail: *paola.mola@ateneo.unile.it*
- ✚ Istituzione di appartenenza: *Università del Salento - Facoltà di Scienze Sociali Politiche e del Territorio – Dipartimento di Scienze Sociali e della Comunicazione*

Abstract del contributo:

Il paper si propone di analizzare quale funzione svolgano oggetti e processi comunicativi di un’organizzazione sociale nella costruzione dell’identità dei suoi utenti, studiando le modalità di comunicazione della stessa, e l’immagine che di se stessa produce, i meccanismi di identificazione che propone e le strategie di costruzione del significato che la sua comunicazione adotta. Il quadro teorico di riferimento è relativo alle teorie sociologiche dell’identità e della costruzione sociale dell’identità nelle organizzazioni (Neoistituzionalismo).

Nello specifico, l’attenzione è rivolta all’analisi dello Scautismo, un’organizzazione attualmente poco studiata in ambito sociologico ma che risulta essere il movimento più numeroso al mondo e con la maggior diffusione territoriale. Riprendendo l’analisi che Stefano Martelli in *“Scout Oggi”* realizza esplorando le relazioni tra lo scautismo e i mondi vitali quotidiani, si riscontra come tale organizzazione, fortemente identitaria, sia in grado di determinare, attraverso una profonda dimensione di relazione, processi di *riproduzione culturale, integrazione sociale e socializzazione*, oltre che la costruzione di regole, miti razionalizzati, narrazioni legittimanti elaborate e diffuse dall’organizzazione medesima attraverso diversi “prodotti” comunicativi, siano essi a stampa (libri, riviste, ecc.) che in formato elettronico (principalmente siti web). Nell’era di Internet, in cui le reti telematiche entrano sempre più a far parte integrante dell’esperienza individuale tipica della società contemporanea e in cui la rete stessa viene vista come “luogo che permette l’espressione e la costruzione delle identità” (Fabio de Nardis, *“La società in movimento”*– 2007), si incentra la ricerca sull’analisi di un campione significativo ma non statistico dei siti web che il Movimento Scout propone, attraverso la preparazione di un “protocollo di indagine” di tipo qualitativo così come proposto da David Altheide (D. Altheide, *L’analisi qualitativa dei media*- 2000), nell’intento di rilevare le metafore narrative proposte per la costruzione dell’identità scout. *“Nella vita scout, la capacità di cogliere il significato profondo di gesti, immagini, parole o cose costituisce certamente un elemento non secondario. Essa permette di rendere visibile il linguaggio dell’invisibile, di sentire e comprendere quella realtà misteriosa e impalpabile che sta al di là del singolo gesto o del singolo oggetto, di costruire un sistema di riferimento di valori che rende concreto ed agibile l’immaginario.”* (F. Frattini, E. Iacono: *“Promessa scout: nelle parole un’identità”*-2005).